

COMUNE DI PILA – PROVINCIA DI VERCELLI

NOTA INTEGRATIVA

Allegato al Bilancio di previsione 2021-2023

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.lgs. 118/2011, si indica quanto segue:

- 1) Criteri di valutazione adottati per gli stanziamenti del FCDE: vedi **allegato 1**.
- 2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti da legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: **non risultano quote vincolate;**
risultano quote accantonate per euro 1.735,06 a titolo di fondo indennità fine mandato del Sindaco
- 3) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: **non sono previsti utilizzi**.
- 4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: Vedi **allegato 2**.
- 5) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: **non sussiste la fattispecie**.
- 6) Elenco delle garanzie prestate a favore di Enti: **non sussiste la fattispecie**.
- 7) Oneri e impegni stanziati in bilancio per strumenti finanziari derivati: **non sussiste la fattispecie**.
- 8) Elenco propri enti ed organismi strumentali: **non sussiste la fattispecie**.
- 9) Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale: Vedi **allegato 3**.
- 10) Altre informazioni riguardanti le previsioni: si rimarca quanto detto all'interno del D.U.P.S. in merito alla previsione delle entrate e alle manovre di fiscalità locale.

Si riporta comunque di seguito una sintesi delle entrate:

ENTRATE TRIBUTARIE

Il disegno di legge di bilancio 2020 ha abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui al comma 639, dell'art. 1 della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che resta in vita ed in via autonoma.

L'IMU ha accorpato quindi la TASI e il regolamento della nuova imposta unica è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 24.06.2020.

Vengono confermate le aliquote per l'anno 2021.

L'IMU sarà anche per il 2021 una delle fonti principali di entrate per questo Ente ed è stata stimata, nelle previsioni anno 2021, in €. 147.500,00.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

L'attività di recupero evasione tributaria viene gestita direttamente all'interno del Comune.

Le entrate relative all'attività di controllo sono previste per l'anno 2021 in:

- RECUPERO EVASIONE IMU Euro 2.000,00
- RECUPERO EVASIONE TASI Euro 1.200,00
- RECUPERO EVASIONE TARI Euro 1.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'Addizionale IRPEF rimane invariata: 0,3%. Lo stanziamento previsto per l'anno 2021 è di Euro 6.200,00.

TARI (Tassa rifiuti)

La TARI deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in base al piano finanziario definito ogni anno in sede di approvazione del bilancio.

Si provvederà a redigere il Piano Finanziario e a stabilire le tariffe del tributo non appena perverrà il Piano Economico Preventivo 2021 da parte del C.O.VE.VA.R., ente preposto alla gestione del sistema integrato di raccolta e smaltimento.

Lo stanziamento si attesta per l'anno 2021 nell'importo di euro 65.000,00.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Titolo II dell'Entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti.

A seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati ad eccezione del Fondo Sviluppo Investimenti, che per l'anno 2021 è di Euro 13.900,00.

Il Comune non fruisce più dei trasferimenti dello Stato per Fondo di solidarietà ma, al contrario, contribuisce all'alimentazione dello stesso attraverso l'applicazione delle imposte comunali. (IMU).

Tra le voci del titolo secondo dell'entrata, si evidenzia il trasferimento da parte del Ministero dell'Interno (D.M. del 23/7/2020) di Euro 3.287,58 che va a finanziare l'aumento dell'indennità di funzione del Sindaco.

A seguito dell'emergenza da Covid-19, il Governo ha dovuto adottare diverse norme per il contenimento del contagio e per sostenere almeno in parte l'attività economica del Paese. Con DPCM 24/9/2020 sono stati ripartiti fondi agli Enti Locali in aiuto alle piccole e medie imprese esercenti attività economiche, artigianali, e commerciali. Sono stati pertanto previsti in entrata gli importi comunicati dal Ministero. A questo proposito è in corso di predisposizione, un bando pubblico per l'erogazione di questi contributi.

E' stato inoltre previsto un contributo da parte del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, stimato in Euro 2.300,00, a ristoro delle spese che il Comune deve sostenere per adempiere agli obblighi di legge richiesti per rendere accessibili i propri servizi attraverso SPID

(Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica), portare a completamento il processo di migrazione dei propri servizi di incasso verso la piattaforma pagoPA e rendere fruibili ai cittadini i propri servizi digitali tramite l'App IO.

La Regione infine eroga un contributo di Euro 5.500,00 per l'annualità del mutuo contratto nel 2015.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

In questo titolo rientrano tutti i proventi dei servizi forniti dal Comune, i proventi derivanti dall'utilizzo dei beni del Comune ed i rimborsi da parte di altri Enti o da privati.

Le entrate sono state previste nell'ambito del trend storico, senza scostamenti di grande rilievo.

A partire da quest'anno viene istituito il nuovo canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la TOSAP (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche), l'imposta sulla Pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Al titolo Terzo delle Entrate sono perciò state inserite due nuove voci:

Canone Unico Patrimoniale – ex TOSAP con una previsione per l'anno 2021 di Euro 1.600,00

Canone Unico Patrimoniale – ex Imposta Pubblicità con una previsione per l'anno 2021 di Euro 180,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Si riepilogano di seguito le entrate che finanziano spese in conto capitale nel triennio 2021/2023:

- Trasferimenti di capitale da Regione									
2021	Euro	0,00	2022	Euro	0,00	2023	Euro	0,00	
- Trasferimenti di capitale da Ministeri									
2021	Euro	181.300,81	2022	Euro	50.000,00	2023	Euro	50.000,00	
- Proventi da concessioni edilizie OO.UU.									
2021	Euro	5.000,00	2022	Euro	5.000,00	2023	Euro	5.000,00	

ACCENSIONI DI PRESTITI

Non vi è attualmente la previsione di accensione di mutui.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato sarà determinato in sede di accertamento ordinario dei residui e conseguentemente sarà inserito nel bilancio di previsione con apposita variazione di bilancio.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in particolare al punto 3.3. disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il F.C.D.E. a bilancio 2021-2023 è stato calcolato utilizzando il metodo ordinario con la media sul rapporto accertato/riscosso nel quinquennio 2016/2020.

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 100% come previsto dalla normativa.

La determinazione dell'accantonamento al FCDE è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditori dell'ente, tenuto conto che in via generale non richiedono l'accantonamento al fondo i trasferimenti delle altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Considerate le suddette esclusioni, le entrate per le quali vi è maggiore incertezza sono quelle riferite alla Tassa Rifiuti (TARI), alle entrate derivanti dagli accertamenti IMU, TASI e TARI per le annualità passate, entrate che di fatto non sono accertate per cassa.

In considerazione di ciò, per il calcolo dell'accantonamento al F.C.D.E. su tali capitoli, si è deciso di applicare una percentuale prudenziale del 12%, superiore a quella derivante dalla media quinquennale, accantonando di conseguenza in bilancio un fondo effettivo più alto di quello obbligatorio.

Gli importi del F.C.D.E. previsti in bilancio sono:

Anno 2021 Euro 8.481,69

Anno 2022 Euro 8466,49

Anno 2023 Euro 8586,49